



COMUNE DI ARZANA
PROVINCIA DELL'OGIASTRA
SERVIZIO TECNICO

BANDO DI CONCORSO
AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 50/2016

MUSEO DELL'UOMO E DELLA MONTAGNA

Art. 1. Oggetto

In esecuzione della determinazione del Responsabile dell'area Tecnica n. 428 del 18.09.2019, il Comune di Arzana (sede via mons. Virgilio 30 bis, 08040 Arzana (NU) Tel. 0782 37350 e-mail: resp.tecnico@comunediartzana.it PEC: comunearzana@pec.it di seguito definito "Ente banditore") bandisce un concorso di progettazione concernente la realizzazione del "Museo dell'uomo e della montagna" di Arzana, al fine di individuare la migliore soluzione progettuale in vista della sua possibile esecuzione.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, sono affrontati nel Documento Preliminare di indirizzo alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

L'importo massimo previsto per le opere da progettare è pari ad € 40.000,00, come da contenuti di dettaglio riportati nel Documento Preliminare di indirizzo alla Progettazione.

Art. 2. Premi e affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € 1.000,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.lgs 50/2016, la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

Ai concorrenti risultati secondo e terzo classificato sarà riconosciuto un rimborso spese di € 500,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Il comune di Arzana si riserva la facoltà prevista dal combinato disposto di cui agli artt. 63, comma 4, e 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, di affidare al vincitore del concorso, purché in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4, l'incarico per il completamento della progettazione preliminare, per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con procedura negoziata senza bando.

Ai sensi dell'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, l'importo del corrispettivo per il completamento della progettazione preliminare, per la progettazione definitiva e per la progettazione esecutiva è stabilito in € 5.000,00 oltre IVA ed oneri, come da quadro economico allegato al presente avviso.

In tal caso, l'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 63 comma 4 e 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

Se al vincitore sarà affidata anche la progettazione e direzione lavori, la somma di € 1.000,00 di premio sarà aggiunta alla parcella di progettazione (quest'ultima stimata pari a € 5.000,00).

Si precisa che l'affidamento dei successivi livelli di progettazione è una facoltà dell'Amministrazione, senza che il professionista vincitore del concorso possa richiedere risarcimenti o indennità comunque denominate.

Art. 3. Tipo di procedura

Il concorso, da esperire mediante procedura aperta, è articolato in unica fase finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate entro il termine.

Ai sensi dell'art. 155, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, la Commissione Giudicatrice esaminerà i progetti presentati dai candidati in forma anonima e unicamente sulla base dei criteri specificati al successivo art. 16.

Art. 4. Soggetti ammessi al concorso e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs 50/2016 che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e per i quali non sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

In considerazione della facoltà prevista all'art. 2 del presente bando di affidare al vincitore del concorso gli ulteriori livelli progettuali (completamento della progettazione preliminare, progettazione definitiva e

progettazione esecutiva), i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2 dicembre 2016, n. 263

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione.

L'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione delle proposte progettuali, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

In particolare, ai fini della partecipazione, i candidati dovranno indicare il gruppo di lavoro composto almeno da:

- un architetto/ingegnere;
- un archeologo;
- un giovane professionista;

I partecipanti al concorso potranno, altresì, avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

I raggruppamenti temporanei, inoltre, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

All'interno del raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà, altresì, provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Art. 5. Cause di incompatibilità

Non possono partecipare al concorso:

- a) coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico/organizzativo;
- b) i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente Bando, hanno un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.

Art. 6. Accettazione del regolamento del concorso

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione del soccorso istruttorio come previsto dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs 50/2016. La relativa sanzione pecuniaria è stabilita nella misura dell'uno per mille del valore stimato del corrispettivo per la progettazione. Detta sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Art. 7. Documenti del concorso

Ai sensi dell'art. 74, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, si precisa che tutta la documentazione del concorso è accessibile in modo gratuito, illimitato e diretto sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.Arzana.it - sezione "Bandi di gara e contratti".

In particolare, la documentazione del concorso, oltre al presente bando, è costituita da:

1. Documento Preliminare di indirizzo alla progettazione
2. Planimetrie degli ambiti di intervento

link per il download: www.comunediarzana.it

Art. 8. Responsabile unico del procedimento e richiesta di chiarimenti

Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Gabriele Scudu del Comune di Arzana.

I chiarimenti in ordine al presente concorso dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento all'indirizzo email: resp.tecnico@comunediArzana.it.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, sempre che siano state formulate in tempo utile, saranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle proposte; tali risposte, se rilevanti per tutti i partecipanti, saranno altresì pubblicate in forma anonima all'indirizzo www.comunediarzana.it sezione "Bandi di gara e contratti".

Non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio sull'area oggetto del concorso, ma il partecipante, a sua discrezione, può concordare con l'ufficio tecnico data e ora per una visita.

Art. 9. Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte

La partecipazione al concorso e la presentazione delle proposte deve avvenire esclusivamente in forma anonima.

Al fine di garantire l'anonimato, il concorrente dovrà elaborare una stringa di complessivi 8 caratteri alfanumerici, di cui 4 numeri e 4 lettere, da utilizzare per contrassegnare il plico esterno e le buste di seguito descritte.

La suddetta stringa non dovrà contenere elementi identificativi del nome o della provenienza, pena l'esclusione dal concorso.

Si precisa inoltre che:

- sia il plico esterno che le buste interne dovranno essere opachi e debitamente sigillati, preferibilmente con nastro adesivo, in modo da assicurare la segretezza del contenuto e lasciare tracce evidenti in caso di effrazione;
- non recare intestazioni, firme, timbri del mittente o diciture diverse da quelle di seguito specificate in relazione a ciascuna di esse.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti del concorso. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso medesimo.

La busta esterna dovrà recare al suo interno altre tre buste, anch'esse debitamente sigillate come sopra indicato, che contengano a loro volta la documentazione indicata nel seguito.

Art. 10. Proposta progettuale: elaborati richiesti

La proposta progettuale per la partecipazione al concorso deve essere composta dai seguenti elaborati e deve esprimere i seguenti contenuti:

1. ELABORATI GRAFICI:

Numero 4 (quattro) tavole in formato (max) UNI A1, così articolate:

TAVOLA n° 1: Planimetria arredata;

TAVOLA n° 2: Dettagli teche e particolari costruttivi;

TAVOLA n° 3: Fotosimulazioni;

TAVOLA n° 4: Bozza logo;

2. RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA

Un documento composto di max n. 15 facciate in formato A4, carattere Arial 10, giustificato, spaziatura normale, interlinea 1,5, esplicativo delle scelte progettuali, avente i seguenti contenuti minimi:

- a) descrizione generale delle soluzioni progettuali proposte, caratterizzate sotto il profilo storico/archeologico, funzionale, e tecnico;
- b) descrizione puntuale delle soluzioni progettuali proposte e dei relativi materiali del progetto;

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli su indicati.

I suddetti elaborati, costituenti la proposta progettuale, dovranno essere inseriti in una apposita busta opaca e debitamente sigillata, preferibilmente con nastro adesivo, in modo da assicurare la segretezza del contenuto, al cui esterno dovrà essere indicato esclusivamente:

- in alto a destra, la stringa alfanumerica elaborata dal concorrente;
- in calce, la seguente dicitura “**Busta A:** Proposta progettuale”.

La proposta progettuale dovrà essere presentata anche in formato PDF – su supporto non riscrivibile – corredata da una dichiarazione di conformità all'originale analogico ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.Lgs. 82/2005. I file pdf degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 10 MB per ciascun file. La proposta progettuale in formato PDF e la dichiarazione di conformità all'originale dovranno essere chiuse in una busta opaca, separata e sigillata, al cui esterno dovrà essere indicato esclusivamente:

- in alto a destra, la stringa alfanumerica elaborata dal concorrente;
- in calce, la seguente dicitura “**Busta B:** Proposta progettuale in formato PDF”.

Art. 11. Documentazione amministrativa

Ai fini della partecipazione al presente concorso i concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione al concorso, come da schema allegato A al presente bando;

La domanda dovrà essere inserita in una apposita busta opaca e debitamente sigillata, preferibilmente con nastro adesivo, in modo da assicurare la segretezza del contenuto, al cui esterno dovrà essere indicato esclusivamente:

- in alto a destra, la stringa alfanumerica elaborata dal concorrente;
- in calce, la seguente dicitura “**Busta C:** Documentazione Amministrativa”.

Art. 12. Modalità e termine di presentazione delle proposte

Le buste innanzi dette, A, B e C, dovranno essere inserite in un unico plico opaco, debitamente sigillato, preferibilmente con nastro adesivo, al cui esterno dovrà essere indicato esclusivamente:

- in alto a destra, la stringa alfanumerica elaborata dal concorrente;
- in calce, l'indicazione dell'Ente Banditore: comune di Arzana, Via mons. Virgilio 30 bis, 08040 Arzana (NU);
- in calce, la seguente dicitura "CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL "MUSEO DELL'UOMO E DELLA MONTAGNA" DI ARZANA – PROPOSTA PROGETTUALE".

Detti plichi dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Via mons. Virgilio 30 bis, 08040 Arzana (NU) entro il **termine perentorio delle ore 12:00 del 18.10.2019**. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a quella precedente.

Art. 13. Commissione giudicatrice

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano, altresì, le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs 50/2016, nonché quelle di cui all'art. 3 delle Linee Guida n. 5, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1190 del 16.11.2016.

La Commissione giudicatrice, nominata con determinazione del Responsabile dell'area tecnica del comune di Arzana dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande, sarà composta da 3 (tre) membri effettivi, di cui un componente scelto da una terna di nomi indicato dalla soprintendenza, uno indicato dall'ordine degli architetti di Nuoro e uno tra i dipendenti di ruolo di altre amministrazioni pubbliche, aventi esperienza nello specifico settore oggetto del presente concorso.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

I componenti della Commissione giudicatrice saranno nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina e relativa composizione della Commissione giudicatrice, nonché dei curricula dei componenti, sarà data notizia sul sito www.comune.Arzana.it.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse saranno redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Segretario.

I verbali delle sedute conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale conterrà la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

Art. 14. Lavori della commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice avvierà i propri lavori in seduta pubblica, nel corso della quale viene garantito l'anonimato dei partecipanti; la data della seduta, ad avvenuta nomina della Commissione, sarà pubblicata sul sito www.comunediarzana.it.

Nel corso della suddetta seduta, la Commissione giudicatrice darà conto delle proposte progettuali presentate dando lettura dei codici alfanumerici indicati in calce ai plichi pervenuti.

La Commissione verificherà, preliminarmente, che sia stato rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia il plico esterno, sia le tre buste ivi contenute, non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione aprirà, quindi, sempre in seduta pubblica, le buste A e B per verificare che quanto contenuto rispetti l'anonimato.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione Giudicatrice esaminerà le proposte pervenute e le valuterà sulla base dei criteri specificati al successivo articolo 15.

La busta C, invece, resterà sigillata come pervenuta sino alla seduta pubblica di cui al successivo punto 16.

Art. 15. Criteri di valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali verrà fatta sulla base dei seguenti temi prioritari per la Amministrazione:

1	Coerenza e omogeneità delle soluzioni progettuali con il progetto scientifico	max 40 punti
2	Validità scenografica dell'allestimento proposto	max 20 punti
3	Ottimizzazione degli spazi e dell'esperienza visitativa	max 20 punti
4	Studio illuminotecnico	max 10 punti
5	Logo del museo e cura dei dettagli	max 10 punti
	Totale Punteggio	Max 100 punti

1. Il progetto tecnico deve essere incentrato su quello scientifico; deve guidare il visitatore in un percorso ideale all'interno del territorio comunale che, partendo dal paese, conduca fino al nuraghe Ruinas, centro dell'esposizione. Il percorso dovrà contemplare sia l'aspetto fisico (mostrare attraverso foto, stampe ecc i vari aspetti del territorio del comune), sia quello cronologico (l'evoluzione nel tempo dello stesso territorio e delle persone che lo vivono).
2. L'amministrazione intende favorire, per quanto possibile, un design moderno degli ambienti e degli arredi (teche espositive ecc); questi dovranno essere realizzati "a tema", secondo il progetto scientifico, ma si vogliono evitare allo stesso tempo le teche espositive "classiche" (base in legno e vetrina). Sarebbe preferibile utilizzare materiali (ad mero titolo d'esempio, il forex) che consentano forme e colori più adatti allo scopo. Le luci, il materiale ed i colori usati per il pavimento e le pareti, dovranno contribuire a definire la "personalità" del museo e a dare l'idea di uno spazio unitario e continuo.
3. L'ottimizzazione di quanto detto ai punti precedenti in un percorso e uno spazio ristretti qual è quello disponibile. L'interesse del visitatore passa attraverso il coinvolgimento di tutti i sensi, non solo della vista; sarà quindi importante curare anche l'aspetto sonoro (musiche e suoni adatti da diffondere nell'ambiente) e proporre esperienze tattili, soprattutto per i più piccoli ("toccare" i pezzi esposti, o loro copie, è molto più coinvolgente che guardarli da dietro un vetro).
4. L'inserimento di fotosimulazioni o analisi illuminotecniche che rendano correttamente l'idea dell'ambiente che si verrà a creare a lavori conclusi
5. Lo studio di un logo, un simbolo, uno slogan che caratterizzino e sintetizzino il nome e lo spirito del museo. Per cura dei dettagli si intende ad esempio la valorizzazione ed ottimizzazione degli ambienti a

disposizione (mascherare una risega nel muro con un elemento di arredo studiato su misura, la proposta di una musica ad hoc per ogni ambiente ecc).

La selezione della migliore Proposta sarà effettuata attraverso la graduatoria determinata in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

- C(a) = indice di valutazione della Proposta (a)
- n = numero totale dei criteri
- W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i)
- V(a)_i = coefficiente di prestazione della Proposta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra zero e uno
- $\sum n$ = sommatoria dei criteri

Per quanto riguarda i coefficienti V(a)_i di natura qualitativa, è stabilito che i coefficienti siano determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Quindi si procederà successivamente a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = M_i / M_{max}$$

M_i = media attribuita al criterio (i)

M_{max} = media più alta

Con riferimento alla Proposta ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

- a. il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- b. il coefficiente 0,20 corrisponde a sufficiente;
- c. il coefficiente 0,40 corrisponde a discreto;
- d. il coefficiente 0,60 corrisponde a buono;
- e. il coefficiente 0,80 corrisponde a distinto;
- f. il coefficiente 1 corrisponde a ottimo.

Art. 16. Proclamazione del vincitore

L'Ente banditore, in seduta pubblica:

- dà lettura del verbale finale della Commissione Giudicatrice contenente la graduatoria formata in base alla stringa alfanumerica;
- procede all'apertura della "Busta C – Documentazione Amministrativa" e all'associazione delle stringhe alfanumeriche riportate nella suddetta classifica con i nominativi dei concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità;
- proclama il vincitore del concorso.

Il giorno e l'ora della seconda seduta pubblica saranno pubblicati sul sito www.comunearzana.it.

Art. 17. Pagamento dei premi e rimborso spese - proprietà degli elaborati

La liquidazione dei premi come sopra determinati avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Art. 18. Privacy

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo. Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 19. Mostra e pubblicazione delle proposte progettuali

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa locale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, senza che nulla sia dovuto da parte dell'Ente banditore.

Art. 20. Lingua

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Art. 21. Disposizioni finali

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, Sede di Cagliari.

Ogni e qualsivoglia comunicazione che dovesse rendersi necessario pubblicare in ordine al presente concorso sarà resa nota sul sito www.comunediarzana.it.

Il Responsabile del servizio Tecnico

ing. Gabriele Scudu

